

La riserva delle “Valli Cupe” protagonista internazionale

I suggestivi habitat nel mirino fotografico dell'artista Guido Taroni

SERSALE

Lo scenario suggestivo delle “Valli Cupe” protagonista della mostra londinese del gruppo Richemont. Su quindici ritratti di donne a cura del fotografo Guido Taroni, due hanno come scenario l'area della Riserva naturale del Catanzarese. La prestigiosa mostra di gioielli, che dopo Londra arriverà a Milano e in primavera a New York, è stata presentata da Giampiero Bodino, direttore creativo del gruppo SwissLuxury Group Richemont.

Guido Taroni, uno dei più grandi fotografi di moda a livello internazionale, ha confidato: «Mi è piaciuto molto viaggiare per l'Italia in compagnia di 15 donne straordinarie e meravigliose, creature dal carattere forte e dalla diversa personalità, per catturare la bellezza delle creazioni di Giampiero. Gli sono molto grato per avermi offerto la possibilità di interpretare il suo lavoro in modo personale e in totale libertà creativa».

Le donne ritratte hanno origini ed età differenti, ma, come

i gioielli che indossano, condividono una bellezza che trascende i canoni classici e qualsiasi stereotipo. Il fotografo è riuscito a catturarne la forza, come dimostrano i loro atteggiamenti, sicuri ma allo stesso tempo leggeri. Le fotografie sono raccolte in un album atemporale che ricerca la bellezza attraverso l'illustrazione di 15 storie di donne, emozioni, luoghi e colori. Bodino ha sottolineato di avere «fortemente voluto realizzare una collezione fotografica che illustrasse il mio lavoro attraverso lo stile e le storie di donne che ammiro. Guido, con il suo occhio raffinato, è stato una scelta naturale e immediata, che mi ha aiutato in questo ambizioso progetto». La Spencer House è stata scelta per l'affinità con la sede milanese della Maison italiana. Un luogo di grande bellezza, dove le fotografie possono convivere armoniosamente con l'ambiente circostante.

Carmine Lupia, direttore del-

la Riserva Valli Cupe, ha commentato: «Esserci, in una delle capitali mondiali dell'innovazione e della civiltà occidentale come Londra, per le Valli Cupe è motivo di soddisfazione e orgoglio. Non solo perché attraverso la nostra esperienza è rappresentata la Calabria – ha sottolineato – ma anche perché le bellezze paesaggistiche delle Valli Cupe sono condivise da un colosso internazionale del lusso. Ringrazio Guido Taroni che per tre giorni, a marzo, con la sua troupe e cinque modelle milanesi con indosso gioielli d'ingente valore, ha visionato gli habitat più suggestivi delle Valli Cupe trovandoli incantevoli per la purezza della luce e per i contrasti di panorami mediterranei risparmiati da modificazione antropica. Se l'internazionalizzazione delle nostre bellezze è uno degli obiettivi di chi ama la Calabria – ha concluso Lupia – siamo sulla giusta strada». ◀ (ro.st.)

